



FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI



Segreterie Nazionali

“Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti dalle Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori”

Le Segreterie Nazionali di FILT-FIT-UILT-SLA-UGL questa mattina hanno effettuato una call conference con le Associazioni Datoriali FISE ACAP e FEDERRETI, utile ad effettuare una disamina sulla pesante situazione che si sta determinando a causa dell'emergenza coronavirus, e a valutare le conseguenti opportune azioni congiunte.

L'incontro, che ha avuto un carattere assolutamente interlocutorio, ha comunque consentito di individuare le priorità che devono essere al centro della discussione.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto alle Associazioni Datoriali di addivenire alla definizioni di un protocollo di settore che consenta di individuare delle linee guida comportamentali comuni a tutte le aziende.

In primo luogo, le medesime hanno evidenziato la necessità di dare massima attuazione al *protocollo condiviso* sottoscritto tra le parti sociali lo scorso 14 marzo, in merito alle misure di prevenzione del rischio di contagio da coronavirus da adottare nei luoghi di lavoro, con particolare ma non esaustivo riferimento: all'attivazione, in tutte le unità produttive, del previsto Comitato che veda il fattivo coinvolgimento delle Strutture Sindacali Regionali/Territoriali, delle RSA e degli RLS; alla distribuzione dei dispositivi di protezione individuali (mascherine, guanti, disinfettanti, ecc.), alla sanificazione degli ambienti e delle postazioni di lavoro.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Decretazione di urgenza che si è susseguita in queste settimane, va garantita al massimo la diffusione dello Smart Working (lavoro agile).

Infine, vista la necessità, sancita per decreto, di ridurre al massimo il rischio da contagio mediante la riduzione del personale in servizio che non possono erogare la loro prestazione da remoto, le Organizzazioni Sindacali ritengono doveroso che vengano stabilite delle linee guida comuni rispetto alla gestione delle eventuali assenze dal lavoro a garanzia della copertura e della continuità del servizio all'utenza H24 anche in un contesto di minor traffico veicolare.

Rispetto al tema della gestione delle assenze, prospettandosi dei tempi presumibilmente lunghi rispetto alla possibile normalizzazione, le Organizzazioni Sindacali ritengono che, qualora ci si dovesse trovare nella necessità di utilizzare degli strumenti straordinari quali gli ammortizzatori sociali, questo, nell'eventualità, dovrà avvenire nell'ambito di un sistema di regole condiviso, che ne preveda una equa distribuzione tra le lavoratrici e i lavoratori, nonché la copertura economica al 100% almeno della retribuzione fissa, ferma restando la possibilità di introdurre ulteriori coperture retributive aggiuntive a livello di ogni singola azienda.

A tale proposito, le Organizzazioni Sindacali hanno anche convenuto sulla possibilità di verificare un'eventuale forma di compartecipazione dell'Ente Bilaterale, ferma restando la necessità di effettuare sia le reali disponibilità economiche, sia tutti gli eventuali adempimenti tecnico-burocratici (finalità statutarie, problematiche fiscali e previdenziali, ecc.), Ente Bilaterale che potrebbe anche essere utilizzato per intervenire a sostegno di lavoratrici e lavoratori eventualmente colpiti in prima persona dall'emergenza sanitaria.

Le associazioni datoriali, nell'affermare l'autonomia di ogni singola azienda dal punto di vista organizzativo, si sono comunque fatte carico delle richieste avanzate dalle OOSS, chiedendo tempo per effettuare le dovute verifiche con le aziende loro associate.

Le parti si sono date appuntamento da una call che verrà fatta nei prossimi giorni, successivamente all'emanazione dell'atteso Decreto "Cura Italia" e della verifica che le Associazioni faranno con le proprie aziende associate.

Roma, 17 marzo 2020

Le Segreterie Nazionali